

RIFLESSIONI AL RITORNO DAL CAMMINO di Claudio, Laura, Roberto e Paola

A maggio 2014 noi 4 amici di Bolzano, Laura e Claudio con Paola e Roberto, abbiamo deciso di passare le nostre ferie alla scoperta del Cammino di San Benedetto. Lo abbiamo fatto in primo luogo perché ci piace molto camminare, avevamo voglia di conoscere un pezzo d'Italia che non avevamo mai visto e ultimo, ma non meno importante, ci affascinava conoscere e capire questo nostro santo: San Benedetto, patrono d'Europa !!



Il libro che Simone ha scritto è stato sicuramente l'elemento fondamentale e decisivo. Con una guida così è stato facile mettersi in cammino, ci ha dato non solo la via, ma anche la sicurezza e il coraggio di avventurarsi in un percorso a noi totalmente sconosciuto. E sono state davvero due settimane fantastiche, che ci hanno ricaricato ed entusiasmato.

Avendo fatto in precedenza altri cammini sapevamo un po' cosa aspettarci. In questo caso però ci ha stupito e sorpreso non solo il lato naturalistico e spirituale del tragitto, ma soprattutto l'aspetto umano di tutta la vicenda. Sì, perché in questo Cammino siamo stati accolti, coccolati e sostenuti anche dall'associazione Amici del Cammino. Persone semplici e meravigliose che hanno voluto condividere del tempo e delle emozioni con noi. Visitare un paesino sconosciuto accanto ad una persona che te lo racconta, te lo fa rivivere e apprezzare, non ha eguali e in questo noi ci siamo sentiti molto fortunati e con un motivo in più per ringraziare la Vita.

Abbiamo goduto dei meravigliosi prati pieni di fiori, delle tranquille strade sterrate che abbiamo percorso tra i campi, di paesaggi stupendi con paesi arroccati e così pieni di storia da sembrare magici, di tesori architettonici e artistici da lasciare a bocca aperta per lo stupore. Ci siamo lasciati coccolare da piatti culinari davvero gustosi e prelibati, che ci hanno ripagato delle nostre fatiche e che ci fanno venire ancora l'acquolina in bocca.

Era la prima volta che camminavamo per 14 giorni consecutivi e non sono mancati i piccoli problemi: le bolle ai piedi, il dolore alle gambe, un po' di stanchezza, ma sono stati superati ed eclissati dal beneficio del viaggio. Abbiamo dimenticato a casa lo stress dei nostri rispettivi lavori, la routine quotidiana, guadagnando una vasta gamma di colori, emozioni, panorami e sensazioni indimenticabili, difficili anche da raccontare o descrivere, ma che rimarranno indelebili nei nostri cuori e che ci hanno dato una spinta a proseguire in

questa direzione.



Quindi, non ci resta altro che ringraziare: GRAZIE davvero a Simone, che ci ha permesso di vivere quest'avventura nel migliore dei modi con la sua particolareggiata e ben descritta guida, GRAZIE a chi ci ha accolto in questo cammino donandoci il loro tempo, simpatia e cordialità. GRAZIE a San Benedetto, che con la sua vita e il suo esempio ha lasciato un solco indelebile nella storia e che ci ha lasciato un'eredità da scoprire e apprezzare ogni giorno. E, lasciatecelo dire, GRAZIE al lato più misterioso e affascinante del nostro Vivere !



I quattro pellegrini: Laura, Claudio, Paola e Roberto
Ciao e GRAZIE ancora di cuore!! ;-)